

CONFERME

«NOVALIS»

Rock e morte

«Novalis» di Giorgio Fontana (Marsilio, pp. 234, €15) è scritto da un autore giovane, 27 anni, ma non è un romanzo giovanilista.

«Novalis» parte dalla musica, ma non è avvelenato dal ribellismo da quattro soldi dei romanzi rock.

È invece un romanzo maturo, cupo, disperato, e ci racconta storie estreme che indugiano sul crinale pericoloso dell'implausibilità. In questa la narrazione non cade però mai, grazie al continuo riferimento alla coscienza dei personaggi, al loro ragionare sempre verosimile e capace di produrre senso per ogni cosa. In più c'è l'atout vincente del talento di Fontana, che ha scritto 200 pagine suadenti, evocative, immaginifiche, insomma belle.

«Novalis» comincia con Alex e i suoi amici sulla soglia dei trent'anni e il gruppo che si scioglie. La musica che facevano era asciutta e sobria, carica di cattiveria e violenza, in un tentativo di reagire alle frustrazioni e non cedere alla rassegnazione. Dopo il gruppo c'è il vuoto, c'è la periferia afasica di una metropoli, abitata da gente triste, stinta, insapore. E c'è, per Alex, anche la consapevolezza che da quel vivere non avrà mai alcuna chance di fuggire. Poi un vecchio amico gli consegna la chiave per entrare in un mondo parallelo: ancora più tetro e disperato e nero della vita e dei luoghi di Alex, ma infinitamente più interessante. È il mondo creato dal gruppo Novalis, un po' setta e un po' formazione d'arte estrema, del quale, per non togliere il piacere della scoperta al lettore, si dirà solo questo: ha a che fare con la morte. Se vogliamo è semplice la tesi del romanzo: siamo al mondo per morire e allora andiamo incontro alla fine lasciandoci trasportare dal destino, dando a ciascuno ciò che vuole senza problemi di morale o religione. Che poi questo sia bene o male, e se Alex esca fortificato o distrutto dall'incontro con i Novalis, il bravo Fontana si astiene dal dircelo. Ma va bene così. È più importante che abbia confezionato un romanzo fascinioso e sorprendente.

PIERSANDRO PALLAVICINI

